

la Repubblica.it
il mondo in diretta 24 ore su 24

Periodicità: Quotidiano

Data: 17 marzo 2024

Pag:

https://milano.repubblica.it/cronaca/2024/03/17/news/inchieste_urbanistica_sindacati_stop_comune_housing_sociale-422323936/

Sindacati e coop al Comune dopo le inchieste sull'urbanistica: "No alla paralisi, ma pensare una città più inclusiva e sostenibile"



di Federica Venni

L'associazione costruttori: "Dal sindaco una scelta responsabile". Stanzione (Cgil): "Gli immobiliari lascino sul territorio le ricchezze generate"

Una pausa di riflessione ci sta, ma non deve diventare un alibi per lasciare le cose come stanno. Sindacati e cooperative lanciano un appello a Palazzo Marino affinché l'alt al percorso di revisione del Piano di governo del territorio stabilito dal sindaco non diventi uno stallo.

Venerdì Sala, commentando gli ultimi risvolti delle inchieste giudiziarie sull'urbanistica, ha parlato della normativa futura: «Ho dato indicazione all'assessore Giancarlo Tancredi di rallentare i lavori sul Pgt finché non capiamo quali sono le regole».

L'aggiornamento del più importante strumento urbanistico cittadino si sarebbe dovuto concludere entro il 2024, ma **con i chiari di luna di questi mesi è tutto congelato**. Una «scelta», quella di Sala, che per i costruttori di Assimpredil Ance è «molto responsabile», visto «il momento così difficile per Milano e per il nostro settore». Il tema è delicato perché proprio sull'aggiornamento del Pgt il Comune puntava per risolvere l'emergenza abitativa che affligge Milano: «più housing sociale» era uno dei dieci comandamenti incisi nelle linee guida.

E adesso? La domanda se la pongono in tanti. I più allarmati sono i sindacati, con i quali lo stesso Tancredi ha fissato un incontro

la Repubblica.it
il mondo in diretta 24 ore su 24

Periodicità: Quotidiano

Data: 17 marzo 2024

Pag:

https://milano.repubblica.it/cronaca/2024/03/17/news/inchieste_urbanistica_sindaci_stop_comune_housing_sociale-422323936/

martedì 9 aprile: «Il sindaco sbaglia a fermare il percorso avviato», spiega il **segretario lombardo della Uil Enrico Vizza**. «La procura fa il suo lavoro, ma la politica deve avere il coraggio di affrontare il futuro». Vizza, poi, rilancia sul fronte lombardo: «Ci si domanda se sia così difficile avere un regolamento di tipo regionale che garantisca standard e parametri su centri storici, agricoltura, edilizia sociale, servizi, trasporti».

Si tira in ballo la Regione non a caso, perché nel garbuglio di norme che vengono richiamate nei documenti della procura c'è anche la legge lombarda 12 del 2005 che definisce le regole di governo del territorio regionale. Anche per le cooperative, che in questi mesi hanno ricoperto un ruolo di mediazione tra Comune e costruttori, il nodo regionale va sciolto: La «riflessione operativa» imposta al Pgt, «potrebbe anche interrogare Regione Lombardia rispetto a una necessaria revisione della legge del 2005 che ha introdotto alcuni elementi dissonanti rispetto alla legge nazionale, determinando criticità».

La proposta è del presidente del Consorzio cooperative lavoratori di Milano Alessandro Maggioni. Secondo lui «una pausa è saggia, uno stop senza prospettiva è irresponsabile». Perché «le questioni poste dalle azioni giudiziarie sono rilevanti anche da un punto di vista “politico-urbanistico” e dunque sarebbe opportuno aprire una fase di elaborazione di proposte che pongano al centro la questione dell'equità sociale urbana». Per **Luca Stanzione, segretario milanese della Cgil**, «se dovesse esserci un rallentamento sul Pgt, quel tempo va utilizzato per progettare una città inclusiva, equilibrata, sostenibile. In cui gli immobilariisti lascino sul territorio una parte significativa delle ricchezze generate».